



COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 673

DATA 06/08/2021

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI) A.D. N. 37 DEL 27/01/2020 "DEL G.R. N. 2371/2019 PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANCHE SENZA SUPPORTO FAMILIARE (2020/2021). APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI DI PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI (L.N. 112/2016)". APPROVAZIONE DEL PRO.V.I. CODICE PRATICA TLSSJUCX A.D. 037/2020 LINEA B

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi) A.D. N. 37 del 27/01/2020 “Del G.R. n. 2371/2019 Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare (2020/2021). Approvazione Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di Noi (L.n. 112/2016)”. Approvazione del Pro.V.I. codice pratica TLSSJUCX A.D. 037/2020 LINEA B

IL RESPONSABILE DELPIANO DI ZONA

Premesso che:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *“disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.”*
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l’opportunità di *“programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;”*
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all’inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (*“more intense support”*) esplicitamente indicata della Convenzione ONU in premessa.
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;

Visto che la Giunta Regionale con DRG N.1 /2019 E N. 5 /2019 ha adottato il DDL “Interventi regionali per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza supporto familiare”;

Rilevato che la sperimentazione Provi 2016-2018 approvata con AD 671/2016 per il finanziamento dei progetti di vita indipendente di durata biennale che ha visto il finanziamento circa 600 progetti, in tutta la Regione Puglia, si è conclusa a dicembre 2019.

Dato che la sperimentazione ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere la definizione di un Disegno di legge approvato della giunta regionale e allo stato attuale dell’attuazione della terza commissione;

Ritenuto che l’assessorato della Regione Puglia vuole dare continuità alla misura in oggetto per considerare i percorsi di autonomia già avviate e consentire a nuovi potenziali beneficiari di sperimentare la misura in oggetto;

Visto che il Tavolo Regionale sulla disabilità ha approvato un piano di attività per il terzo periodo di attuazione del programma per i progetti di vita indipendentemente in continuità con il modello già in essere

Visto che con Delibera di Giunta 2371 del 16 Dicembre 2019 si è approvato il suddetto Piano di attività per il Terzo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita indipendente (2019-2021) e l'Approvazione indirizzi per il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del PRO.VI e PROVI Dopo di noi

Dato che il nuovo piano di attività prevede che le azioni da realizzare siano relative all'estensione del Provi anche alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante di noi" e "dopo di noi" che saranno finanziate a valere sui Fondi nazionali per il dopo di noi in parte già impegnati con AD 916/2017 precisando altresì che i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, che concorrono alla procedura di selezioni di cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi, secondo quanto previsto dalle apposite Linee Guida Regionali.

Visto che la Regione Puglia con AD n. 363/2020 ha assegnato i fondi per i progetti individualizzati per i disabili senza supporto familiare a valere sul Fondo nazionale per il Dopo di noi ripartendo all'Ambito di Manduria € 140.000,00 Accertati con AD n. 554/2021

Dato che la Regione Puglia con A.D. n. 037 del 27/01/2020 ha approvato il nuovo avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.VI e PRO.VI Dopo di Noi (l.n. 112/2016)

Considerato che

- In data 17/06/2021 previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti è pervenuto a questo Ambito il Pro.V.I. n. codice pratica **TLSSJUCX** certificato dal centro di domotica di competenza così come previsto da AD regionale n. 037/2020 e corredato di documentazione e allegati intese ad ottenere il beneficio;
- l'Ufficio di Piano ha attivato la presa in carico del caso;
- Che tutta la documentazione è caricata sulla piattaforma telematica dedicata.

Dato atto che:

- Occorre approvare l'ammissione al finanziamento del codice pratica **TLSSJUCX** per un totale di € 19.981,87;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Statuto Comunale;
- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

Visto il Decreto Sindacale n. 09 del 16/06/2021 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Piano di Zona con attribuzione della relativa posizione organizzativa;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Approvare** l'ammissione al finanziamento del **codice pratica TLSSJUCX** per un totale di **€ 19.981,87**;
2. **Di dare** altresì, atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile del Piano di Zona;
3. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
4. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo alla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 come da allegato.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA
Avv. Annamaria Bene